

SCHEDA PROGETTO D'INTERVENTO annualità 2025/2026

Ente proponente il progetto-intervento Comune di Senigallia SU0014A03

Eventuale/i ente/i co-progettante¹/i

1. Titolo del progetto/intervento **CONNESSIONI COMUNICATIVE**
2. Settore di impiego come da art. 3 dell'Avviso: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport
3. Numero di volontari richiesti: 2 per l'anno 2025; 2 per l'anno 2026
4. Durata: 24 mesi
5. Obiettivo principale del progetto:

Contesto

Il centro Informagiovani del comune di Senigallia ha una posizione centralissima, all'interno della struttura della Biblioteca comunale, punto di ritrovo per molti giovani studenti, dove quotidianamente orbitano circa n. 150 ragazzi.

La struttura è inserita in un territorio, come quello del Comune di Senigallia che si estende su una superficie di 115 kmq e una popolazione complessiva pari a 43.815 (1-1-2025) .

Senigallia inoltre è sede delle quattro Scuole secondarie di secondo grado, dove si riversa la maggior parte dei giovani dell'ambito territoriale (che comprende i comuni di Arcevia, Barbara, Corinaldo, Castelleone di Suasa, Arcevia, Ostra, Ostra Vetere, Serra De' Conti e Trecastelli).

La popolazione totale giovanile di Senigallia è così suddivisa

- 14-17 anni 1.604
 - 18-24 anni 2.870
 - 25-34 anni 4.046
 - 35 anni stimato intorno ai 500
- per un totale stimato di 9.020

La popolazione straniera sul territorio di Senigallia è di 2.970, quasi l'6,7% del totale della popolazione complessiva.

L'informagiovani si occupa di ricercare e veicolare le informazioni relative al lavoro (offerte e concorsi), formazione, opportunità e bandi.

Il Centro si occupa anche di primo orientamento e consulenza curriculum vitae, inoltre progetta interventi per le scuole e iniziative pubbliche legate al lavoro e altri ambiti di interesse giovanile, citiamo quelle diventate parte integrante della programmazione delle Politiche Giovanili:

- Rassegna cinematografica "Niente da capire"
- Fiera dell'orientamento scolastico "Banchi di prova"
- "Contenitore benessere" cicli di incontri per il benessere psico-fisico
- "Consiglio Municipale Ragazzi"
- "Agency day" colloqui con le agenzie per il lavoro
- "Foro Zampa Day" raccolta cibo e coperte per le associazioni del territorio che si occupano di animali

L'informagiovani è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì in presenza, molto attivo on line:

sul sito internet <https://informagiovani.comune.senigallia.an.it/> dati stimati 2024 220.833 visualizzazioni
sulla pagina facebook <https://www.facebook.com/informagiovani.senigallia> 10.009 followers (2024)

¹ In caso di co-progettazione, la scheda deve essere firmata per 'conferma' anche dal Legale Rappresentante/Responsabile del Servizio Civile (o suo delegato) dell'ente co-progettante.

sul profilo Instagram <https://www.instagram.com/informagiovanisenigallia/> 1.472 followers (2024)

Di seguito cercheremo di schematizzare alcune criticità, sottolineando i conseguenti bisogni

Criticità	Bisogni	Indicatori ex ante ed ex post
1- Nell'ultimo anno l'incremento del numero di accessi ai canali di informazione e comunicazione on line ha visto una disparità tra Facebook e Instagram. Questo ultimo ha numeri meno elevati	1- Necessità di investire più tempo nella redazione dei contenuti e nell'implementazione degli strumenti di informazione e comunicazione on line in particolare instagram e produzioni video	1- <u>Facebook situazione data</u> <ul style="list-style-type: none"> 35 contenuti a settimana <u>risultati attesi</u> 45 contenuti a settimana di cui almeno due video <u>Instagram situazione data</u> <ul style="list-style-type: none"> 10 contenuti a settimana <u>risultati attesi</u> 15 contenuti a settimana di cui almeno 2 video
2- La difficoltà di intercettare la fascia più giovane, difficoltà ad adeguarsi costantemente ai repentini cambiamenti degli stili comunicativi	2- Necessità di comunicare con contenuti digitali, fruibili per la Generazione Z., quindi contenuti rapidi e concisi, incentrati su immagini e video accattivanti	2- Costruire una strategia innovativa di comunicazione onesta e aperta per ottenere la fiducia dei più giovani. Esplorare e attivare canali di messaggistica istantanea.
3- I progetti (Niente da Capire, Bullismo, Banchi di prova, Agency Day, Foro Zampa Day, Consiglio Municipale Ragazzi ecc.), ormai diventati parte integrante della programmazione, richiedono sempre più energie e risorse, a discapito di quelli che sono i servizi ordinari dell'ufficio Informagiovani (ricerca informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani)	3- Necessità di dare continuità ai servizi ordinari dell'ufficio Informagiovani, contribuendo anche come supporto all'inserimento e alla gestione dei progetti.	3- <u>situazione data</u> <ul style="list-style-type: none"> n. 18.756 di inserimenti all'interno dei data base delle offerte di lavoro, concorsi e corsi di formazione. <u>risultati attesi</u> <ul style="list-style-type: none"> n. 19.693 inserimenti (incremento del 5%)
4- L'incremento della redazione dei curricula, vede l'aumentare delle richieste anche da parte di cittadini di paesi terzi, che si presentano al servizio con necessità di un curriculum vitae di base, con scarsa conoscenza linguistica e digitale.	4- Necessità di supportare l'utenza all'utilizzo di strumenti on line gratuiti come Canva e Europass E necessità di aiutare l'utenza a conoscere i servizi per il lavoro presenti sul territorio	4- <u>situazione data</u> <ul style="list-style-type: none"> n.65 colloqui per la stesura del curriculum, di cui 33% cittadini di paesi terzi <u>risultati attesi</u> <ul style="list-style-type: none"> n.70 colloqui per la stesura del curriculum (incremento 10%)

6. Ruolo e attività previste per i volontari nell'ambito del progetto d'intervento

Riportare le principali attività del progetto d'intervento. Le attività devono essere coerenti con le finalità dell'Ente e **devono chiaramente identificare il tipo di servizio che l'operatore volontario andrà a svolgere** maturando nuove conoscenze. Al fine di facilitare la messa in trasparenza dell'esperienza di SC nell'attestato di fine servizio, si raccomanda uniformità nel descrivere le attività e si rimanda alla "terminologia" utilizzata nel Repertorio delle Qualificazioni professionali per descrivere le attività associate alla Competenza. Il Repertorio Marche è consultabili nel sito web https://atlantelavoro.inapp.org/atlante_repertori.php*

Descrizioni delle attività che l'operatore volontario dovrà svolgere	Potenziati conoscenze connesse con riferimento all'Atlante delle Qualificazioni *
1-Sviluppo comunicazione su Instagram <ul style="list-style-type: none"> Attività di segmentazione del pubblico (adolescenti , giovani, adulti) Ricerca e selezione delle informazioni su lavoro, concorsi, corsi ed opportunità per i giovani Elaborazione delle informazioni Attività di definizione degli stili (educativo, informativo o di intrattenimento) Realizzazione dei post (in particolare Instagram) Realizzazione di produzioni video 	<p>Tecnico redattore editoriale ADA.17.01.01 - Definizione del progetto editoriale (tradizionale e/o elettronico)</p> <p>Tecnico della ideazione e gestione di campagne/progetti pubblicitari ADA.24.04.15 - Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari</p>
2-Definizione stile di comunicazione <ul style="list-style-type: none"> Definizione per ogni canale social da utilizzare della tipologia e del format di messaggio da veicolare Ricerca di stili comunicativi accattivanti consoni alla fruizione da parte dei giovani Applicazione di questi stili comunicativi innovativi ai post Ampliamento della comunicazione social con formulazione dei video 	<p>Tecnico della ideazione e gestione di campagne/progetti pubblicitari ADA.24.04.15 - Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari</p> <p>Tecnico delle attività di marketing ADA.24.04.02 - Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix)</p>
3-Attività informagiovani <ul style="list-style-type: none"> Accoglienza dell'utenza Supporto del flusso informativo in entrata veicolandolo attraverso opportuni canali interni Garantire l'accesso all'informazione compresi gli utenti con esigenze speciali Assistere gli utenti inesperti nell'accesso ai servizi e nell'uso delle strumentazioni informatiche Ricerca e organizzazione delle informazioni sulle opportunità rivolte ai giovani Trasformazione delle notizie ed informazioni sotto forma di articolo per web o post per i social Elaborare la notizia o il contenuto da veicolare impiegando le diverse tecniche di rappresentazione Collaborazione alla buona riuscita dei progetti diventati parte integrante della programmazione (Niente da Capire, Bullismo, Banchi di prova, Agency Day, Foro Zampa Day, Consiglio Municipale Ragazzi ecc.) Supporto nella predisposizione di materiale necessario per l'allestimento 	<p>Tecnico redattore editoriale ADA.17.01.01 - Definizione del progetto editoriale (tradizionale e/o elettronico)</p> <p>Operatore di accoglienza e orientamento informativo ADA.18.01.06 - Accoglienza e guida ai servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente. ADA.18.01.07 - Orientamento informativo</p> <p>Tecnico della ideazione e gestione di campagne/progetti pubblicitari ADA.24.04.15 - Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari</p> <p>Tecnico della gestione di strutture formative ADA.18.01.12 - Coordinamento operativo delle attività formative</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Supporto nell'allestimento dei locali dove si svolgeranno le singole iniziative • Supporto nella realizzazione grafica di materiale in particolare foto, immagini da inserire sui profili social dedicati • Gestione dei materiali visivi, testuali e grafici al fine di realizzare impaginati sia cartacei che digitali • Attività di accoglienza e sorveglianza durante i singoli eventi • Gestire l'accompagnamento dei partecipanti nelle aree di accoglienza e di rappresentazione, nei tempi e nelle modalità stabilite dalla direzione organizzativa 	ADA.18.01.02 - Programmazione e coordinamento di servizi per l'occupabilità e l'apprendimento permanente
4 - Sviluppo strumenti on line gratuiti come Canva e Europass e conoscenza servizi <ul style="list-style-type: none"> • Promozione del servizio di stesura cv attraverso i canali social • Promozione del servizio con i servizi del territorio che si occupano dei cittadini dei paesi terzi • Supporto nella predisposizione di materiale pubblicitario del servizio cv • Assistere gli utenti inesperti nell'accesso ai portali per la redazione dei cv • Assistere gli utenti per l'aggiornamento dei cv • Presentazione dei servizi per il lavoro attivi sul territorio • Supporto alla modalità di accesso ai portali di lavoro • Collegamento con servizio Bussola Digitale Regione Marche per lo sviluppo di maggiori competenze per la ricerca del lavoro on line 	Tecnico redattore editoriale ADA.17.01.01 - Definizione del progetto editoriale (tradizionale e/o elettronico) Tecnico della ideazione e gestione di campagne/progetti pubblicitari ADA.24.04.15 - Ideazione e sviluppo di progetti pubblicitari Tecnico delle attività di marketing ADA.24.04.02 - Sviluppo del piano operativo di marketing (marketing mix)

7. Sede/i di progetto/intervento²:

Il punto 7 andrà compilato su apposito foglio elettronico in formato Excel, scaricabile dal sito web https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Servizio-Civile , e dovrà essere caricato come allegato su Siform2 con la seguente denominazione: "Punto7_titolo progetto"						
Denominazione sede operativa	Indirizzo	Comune	Provincia sede	N. operatori volontari	Cognome e Nome dell'OLP (allegare CV come da FAC SIMILE)	CF dell'OLP
Informagiovani	Via Manni 1	Senigallia	Ancona	2	Beltrami Daniela	BLTDNL69A64D488I

8. Numero ore di servizio settimanali stimate: 25 ore³

² Indicare per ciascuna annualità massimo 6 operatori volontari per ogni sede e un numero massimo di 30 operatori volontari per ciascun progetto. Se nella realizzazione delle attività l'operatore volontario dovrà operare su più sedi, per una corretta informazione, inserire anche queste con la specifica "C" (=sede complementare) nella colonna "codice sede". Resta inteso che tutte le sedi inserite nel punto 7, "sedi complementari" comprese, devono rispettare tutti i requisiti e le disposizioni previste dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, come certificato nella domanda, allegato A.1, di adesione.

³ Anche in applicazione della flessibilità oraria prevista da regolamento, l'operatore volontario dovrà comunque svolgere un orario minimo di 20 ore settimanali ed un massimo di 36 ore settimanali.

8.1 Orario settimanale indicativamente stimato: LUNEDÌ-VENERDÌ 9.00 -14.00

9. **Giorni di servizio a settimana dei volontari:** __5__ (minimo 4 – massimo 6)⁴

10. Particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

L'operatore volontario nello svolgimento del Servizio Civile Regionale è tenuto ad adottare un comportamento improntato a senso di responsabilità, tolleranza ed equilibrio ed a partecipare con impegno alle attività volte alla realizzazione del progetto. Lo svolgimento dei compiti relativi alle attività del volontario nell'ambito del progetto dovrà avvenire con la massima cura e diligenza.

In particolare, l'operatore volontario ha il dovere di:

- a) presentarsi presso la sede dell'Ente accreditato nel giorno indicato nella comunicazione di avvio al servizio trasmessa dallo stesso;
- b) comunicare all'ente le giustificazioni relative agli eventuali gravi impedimenti alla presentazione in servizio nella data indicata dall'Ente;
- c) comunicare per iscritto all'Ente l'eventuale rinuncia allo svolgimento del Servizio Civile Regionale;
- d) partecipare alla formazione generale nonché a quella specifica relativa alle peculiari attività previste dal progetto;
- e) rispettare scrupolosamente l'orario di svolgimento delle attività relative al Servizio Civile Regionale conformemente alle indicazioni contenute nel progetto;
- f) astenersi dall'adottare comportamenti che impediscano o ritardino l'attuazione del progetto ovvero arrechino un pregiudizio agli utenti;
- g) ulteriori obblighi specifici del progetto d'intervento: (eliminare se non pertinente)

Si richiede inoltre flessibilità nello svolgimento del servizio e nella programmazione settimanale degli orari e su richiesta anche nei festivi (2/3 volte l'anno)
Il servizio rimarrà chiuso indicativamente una settimana ad agosto e una a dicembre

11. Criteri e modalità di selezione dei volontari

Come approvati dalla Regione Marche.

12. Requisiti specifici per il progetto d'intervento richiesti ai candidati per la partecipazione, in aggiunta a quelli previsti dall'avviso:

Si richieda una buona conoscenza nell'uso del PC, dei pacchetti web e de social network

13. Formazione GENERALE – durata 30 ore obbligatorie

La formazione generale potrà essere organizzata in rete con altri Enti di Servizio Civile.

La formazione generale dovrà essere realizzata entro e non oltre 180 giorni dall'avvio del servizio.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato completo di CV da allegare all'intervento.

MACRO AREA: "Il giovane volontario nel sistema del servizio civile" - durata: 15 ore

Modulo 1: Presentazione dell'ente, durata 2 ore, Formatore: Francesco Spagnolo
Contenuti: *In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.*

Modulo 2: Il lavoro per progetti, durata 3 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: *il lavorare per progetti è un metodo nato e sviluppato per consentire la governabilità dei processi complessi, nel rispetto degli obiettivi prefissati e dei vincoli temporali.*

Lavorare per progetti è un lavoro ad alta integrazione, risultato che non si ottiene automaticamente ma va costruito e la sua qualità dipende dalla qualità delle competenze che ciascuno mette in gioco. Il progetto viene suddiviso in fasi e compiti che vengono assegnati ad un team di persone. L'integrazione del team è il risultato della capacità di comunicazione, coordinamento e cooperazione di tutte queste figure. I volontari in servizio civile sono parte integrante di questo processo e la loro crescita umana è fondamentale per la riuscita del progetto/intervento.

⁴ L'Ente, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, per esigenze di servizio può predisporre nuovi ed ulteriori orari di servizio a calendario rispetto a quanto previsto dal progetto. La predisposizione degli orari di servizio non può prescindere dall'assenso del volontario che deve essere reso per iscritto e comunicato all'ufficio regionale competente.

Non bisogna dimenticare che una conoscenza imprecisa del progetto/intervento nel suo insieme, una scorretta definizione iniziale dei tempi, dei metodi, degli obiettivi, una scadente qualità dei rapporti fra le persone possono determinarne il fallimento.

Modulo 3: L'organizzazione del Servizio Civile e le sue figure, durata 2 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: come già espresso nel modulo precedente, per la buona riuscita del progetto/intervento è fondamentale una buona conoscenza dello stesso nel suo insieme e quindi un'attenta conoscenza delle diverse figure e dei loro ruoli. Il raggiungimento degli obiettivi attraverso la realizzazione di una serie di azioni è direttamente riconducibile alle figure che operano al suo interno. A sua volta, lo stesso ente è collocato all'interno di una sovrastruttura più grande, che costituisce "il sistema di Servizio Civile". È importante che il volontario conosca "tutte" le figure che operano all'interno del progetto/intervento (OLP, Coordinatore, altri volontari etc.) e all'interno dello stesso ente (differenza fra Ente e partner, fra sede operativa etc.) per il raggiungimento degli obiettivi.

Modulo 4: Disciplina dei rapporti tra Enti e operatori volontari, durata 2 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: in tale modulo verrà presentato e illustrato ai volontari il "Regolamento rapporti tra Enti e operatori volontari del Servizio Civile Regionale" in tutti i suoi punti.

Modulo 5: Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti, durata 6 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: partendo dall'ingresso del volontario nell'organizzazione sarà utile soffermarsi sulla comunicazione quale elemento essenziale dell'esperienza quotidiana, sia nei rapporti fra singoli individui, sia a livello di gruppi.

Poiché la comunicazione serve una combinazione di scopi e può produrre una combinazione di risultati, occorrerà prendere in esame i suoi elementi costitutivi: il contesto, l'emittente, il messaggio, il canale comunicativo, il destinatario e la ricezione del messaggio da parte di quest'ultimo.

L'analisi della comunicazione all'interno di un gruppo, quale è quello in cui è inserito il volontario, condurrà ad un esame delle dinamiche che ogni nuovo inserimento sviluppa in un gruppo di lavoro. Sarà utile, pertanto, considerare il gruppo come possibile causa di conflitti, riconoscendo il momento iniziale del sorgere di questi ultimi (capacità di lettura della situazione), l'interazione con gli altri soggetti (funzionale/disfunzionale), la loro risoluzione in modo costruttivo (alleanza/mediazione/ consulenza).

MACRO AREA: "dal Servizio Civile alla Cittadinanza attiva" – durata 15 ore

Modulo 6: Dall'obiezione di coscienza al Servizio Civile, durata 3 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: si metterà in evidenza il legame storico e culturale del Servizio Civile con l'obiezione di coscienza, ripercorrendo la storia del fenomeno in Italia a partire dalla Legge n. 772/72, passando per la Legge di riforma n. 230/98, fino ad arrivare alla sua attuale configurazione così come delineata dal legislatore del 2001, per poi esaminare il passaggio dal Servizio Civile Nazionale a quello Universale con il D.Lgs. n. 40 del 06/03/2017, dimensione che lo caratterizza e lo differenzia da altre forme di intervento ed impegno sociale.

Modulo 7: La formazione civica, durata 4 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: contribuire alla formazione civica dei giovani è una finalità cardine del Servizio Civile. Il percorso di formazione o educazione civica serve non solo a fornire al giovane volontario la consapevolezza di essere parte di un corpo sociale e istituzionale che cresce e si trasforma nel tempo, ma anche a trasmettere allo stesso la conoscenza di quelle competenze civiche e sociali funzionali per vivere una "cittadinanza attiva". Si illustrerà quindi il percorso che lega l'educazione civica alla cittadinanza attiva ricollegando i principi teorici ad azioni pratiche ed insegnando ai volontari a tradurre in comportamenti ed azioni le idee e i valori sanciti dalla Carta costituzionale.

Modulo 8: Le forme di cittadinanza, durata 4 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: richiamandosi al concetto di formazione civica prima descritto, si farà presente come tale formazione abbia come auspicabile conseguenza l'incremento di impegno civico da parte dei giovani. Si illustreranno in questo modulo le forme di partecipazione, individuali e collettive, che possono essere agite dal cittadino, in un'ottica di cittadinanza appunto attiva.

La partecipazione alle formazioni sociali del volontariato, della cooperazione sociale, della promozione sociale, l'obiezione di coscienza, il Servizio Civile Universale, l'impegno politico e sociale, la democrazia partecipata, le azioni nonviolente, l'educazione alla pace, la partecipazione democratica alle elezioni e ai referendum, i bilanci partecipati, sono tutti esempi concreti che possono essere illustrati e discussi nell'impostazione, nell'azione e nelle conseguenze, invitando i ragazzi a proporre ed elaborare, anche tramite le metodologie non formali e la logica progettuale, un percorso di azione.

Modulo 9: La protezione civile, durata 4 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti: *partendo dall'importanza della tutela e valorizzazione dell'ambiente e del territorio, visti come il necessario ed imprescindibile substrato delle attività umane, si illustrerà come tale territorio/comunità possa essere colpito da eventi naturali ed antropici, in grado di metterne a dura prova l'esistenza.*

A tal scopo, seguendo un percorso che si estrinseca attraverso la logica del progetto, si mostrerà come la protezione civile agisce attraverso la previsione e prevenzione dei rischi (concetto connesso alla responsabilità, individuale e collettiva) e l'intervento in emergenza e la ricostruzione post emergenza. Sarà opportuno in tale ambito formativo sottolineare lo stretto rapporto tra prevenzione/tutela ambientale e legalità, nonché tra ricostruzione/legalità.

14. Formazione SPECIFICA - durata minima 50 ore obbligatorie

La formazione specifica dovrà essere realizzata per il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio, ed il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.

Per ogni modulo dovrà essere riportato il nominativo del formatore designato e compilato il punto 14.1

Modulo 0 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio Civile, durata 4 ore – nel primo mese di servizio, Formatore: **Ing. Arianna Balestri**

Contenuti: - La normativa in Italia sulla sicurezza (D.lgs. 81/2008 e s.m.i): ruoli, funzioni, prassi. I rischi generici comuni connessi a tutte le attività del progetto/intervento. I rischi specifici connessi ai luoghi di lavoro in cui è svolta l'attività.

Modulo 1: Presentazione del progetto d'intervento, durata 3 ore, Formatore: Daniela Beltrami

Contenuti: verranno illustrate le finalità del progetto/intervento e le azioni ad esso connesse.

Modulo 2: Normativa di riferimento, durata 2 ore, Formatore: Falaschini Michela

Contenuti: *presentazione della normativa di base (nazionale, regionale) del settore del progetto/intervento necessaria ad orientare il servizio del volontario*

Modulo 3: Formazione sul campo, durata 14 ore, Formatore: Daniela Beltrami

(6 ore in tipologia "Training individualizzato" nella prima settimana di servizio + 8 ore in tipologia "Gruppi di Miglioramento" nei primi 3 mesi)

Contenuti: *la "Formazione sul campo" è un'attività formativa in cui vengono utilizzati per l'apprendimento direttamente i contesti, le occasioni di lavoro e le competenze degli operatori impegnati nelle attività assistenziali. Questa modalità di formazione offre la massima possibilità di essere legata alle specifiche esigenze di sviluppo dei servizi e di miglioramento dei processi assistenziali, favorendo l'apprendimento di competenze professionali e di comportamenti organizzativi.*

Modulo 4: Comunicazione e Social Media, durata 27 ore, Formatore: Francesco Spagnolo

Contenuti:

- Strumenti per comunicare in maniera efficace.
- L'utilizzo dei social media.
- Modalità di comunicazione in sportello informativo.
- Scrittura per i social
- L'utilizzo di Canva e dell'I.A. nella realizzazione di contenuti multimediali e social

14.1 Nominativi, dati anagrafici, titolo di studio e competenze/esperienze specifiche del/i formatore/i in relazione ai singoli moduli

Nominativi e dati anagrafici dei formatori specifici	Titolo di studio e competenze/esperienze specifiche nel settore in cui si sviluppa il progetto	Modulo formativo di riferimento
Ing. Arianna Balestri nata a Cesena, il 28/11/1994	Laurea in Ingegneria Edile e Architettura con Iscrizione all'albo. Lavora presso Sea Gruppo s.r.l. dal marzo 2024 con mansioni sia di tecnico sulla sicurezza presso i clienti che con mansioni di docente per i corsi previsti dal Dlgs. 81/08 e dall'Accordo Stato Regioni.	Modulo 0

Daniela Beltrami, nata a Fano (PU) il 24/01/1969	Qualifica professionale "Operatore servizi informativi e di orientamento" esperienza ventennale all'informagiovani in attività di front office e back office (ricerca e registrazione annunci, concorsi, corsi, opportunità, implementazione sito, gestione social), gestione gruppi per attività di orientamento, colloqui individuali e stesura curricula, attività di prima informazione con cittadini di paesi terzi (C.P.I.A., scuola e comunità). Esperienza come O.L.P. (SCU, SCR, SCD) e formatrice per la formazione specifica	Modulo 1 Modulo 3
Michela Falaschini, nata ad Ancona il 25/04/1981	Laurea in Giurisprudenza (vecchio ordinamento - corso di laurea quadriennale) nell'anno 2006 - Attualmente svolge l'attività di Funzionario amministrativo di ente locale - Ha conseguito nell'anno 2009 l'abilitazione all'esercizio della professione legale ed esercitato la libera professione di avvocato dal 2010 al 5/2018 - Ha conoscenza ed esperienza nello studio ed interpretazione di norme e leggi	Modulo 2
Francesco Spagnolo, nato a Carpignano Sal.no (LE) il 27/06/1974	Laurea in Scienze della Formazione con tesi su "Educare con il servizio civile". Giornalista pubblicista, iscritto all'Ordine dei giornalisti del Lazio (2016 tessera n. 163193) è Social Media Strategist nell'Ufficio Comunicazione di Caritas Italiana, per il quale si occupa anche di www.esseciblog.it (dedicato al servizio civile). Ha collaborato con l'agenzia stampa nazionale "Redattore Sociale".	Modulo 4

Data e firma digitale del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente (o suo delegato, allegare delega)

Se presente, Firma digitale **del Legale Rappresentante/Responsabile SC dell'Ente** co-progettante

NOTE

Requisiti minimi dell'Operatore Locale di Progetto e del Formatore

Requisiti dell'Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti alle attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei volontari, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al volontario. È il referente per i partecipanti alla realizzazione del progetto/intervento relativamente a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto/intervento ed è disponibile in sede per almeno 10 ore a settimana. Per la qualifica di "operatore locale di progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto/intervento, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum, in aggiunta ad almeno due anni di esperienza nelle specifiche attività, unitamente ad una esperienza di servizio civile, anche ai sensi della legge n. 230 del 1998, oppure una preparazione specifica da acquisire tramite un seminario di almeno un giorno organizzato dal Dipartimento o dalle regioni o province autonome. L'incarico di operatore locale di progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione e, avendone i requisiti, anche per più interventi previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 con i volontari.

I Curricula degli Operatori Locali di Progetto (OLP) dovranno essere compilati secondo il format autocertificato allegato di seguito.

Requisiti del Formatore Generale: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore, con esperienza professionale in ambito formativo di almeno due anni, di cui uno nell'ambito specifico del servizio civile. **Il curriculum del formatore generale, in forma autocertificata, deve essere allagato in formato PDF, completo di documento d'identità valido.**

Requisiti del Formatore Specifico: dipendente, volontario o altro personale con contratto specifico, in possesso di titolo di studio di istruzione superiore attinente alle materie trattate nella formazione specifica e/o comprovata esperienza professionale nelle specifiche materie. **I titoli di studio e le esperienze professionali attinenti al progetto dovranno essere dettagliate in modo esaustivo nella scheda progetto alla voce 14.1.**